

CAMMINIAMO INSIEME

PARROCCHIA S. GIORGIO – SESTO S. GIOVANNI



«Il Padre ha mostrato la sua misericordia attraverso questi nostri Vescovi»

L'Arcivescovo ha presieduto, in Duomo, la Messa in suffragio dei recenti Milano defunti. «Facciamo l'elogio degli uomini illustri come atto di fede»

L'elogio degli uomini illustri che – quando non è ricordo lontano o semplice piaggeria – si fa esercizio spirituale, magnanimità capace di riconoscere il bene e riconoscenza. La famosa pagina del Libro del Siracide, dedicata appunto, all'elogio di chi ha reso grande e fatto onore al nome "umanità", guida l'intera omelia che l'Arcivescovo pronuncia, nel giorno successivo alla memoria liturgica del beato cardinale Alfredo Ildefonso Schuster e, quest'anno, nell'ottavo anniversario esatto della scomparsa del cardinale Carlo Maria Martini.

In apertura, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianantonio Borghonovo, nella sua introduzione, cita Montini-san Paolo VI, successore del beato cardinal Schuster e san Giovanni Paolo II, per delineare brevemente il profilo schusteriano, esemplare per tutti i Pastori che a lui sarebbero succeduti sulla Cattedra di Ambrogio e Carlo. Un pensiero è anche per il beato cardinale Andrea Carlo Ferrari del quale in Duomo, si farà memoria solenne il 31 gennaio prossimo, a cento anni dalla morte, avvenuta il 2 febbraio 1921. Poi, nella riflessione del vescovo Mario, il senso dell'elogio.

L'omelia dell'Arcivescovo

«Non è tanto difficile esaltare le qualità meravigliose degli sconosciuti, proporre il panegirico di uomini e donne dei



L'Arcivescovo saluta la Sorella Maria Teresa, mancata 8 anni fa.

insomma, se non è troppo comodo nel tempo e nello spazio – ma, mi sembra, parla della suocera o del proprio figlio. L'Arcivescovo sul filo dell'ironia. «Facciamo l'elogio degli uomini illustri, lontano, ma facciamolo di persona, inevitabilmente imperfette: quella è la nostra anima magnanima. La pratica della vita hanno vissuto i nostri stessi giorni, richiede un cammino di liberazione, quella tentazione di piccineria, fastidiosi o antipatici e dimenticati della sua vicenda. È necessaria la gelosia, da quei risentimenti tra

Prete 2020, a servizio dell'umanità in un te

Rimandate a causa della pandemia, le ordinazioni presbiterali saranno presiedute in Duomo alle 9 dall'Arcivescovo. Diretta tv, radio e web. Un rinvio che ha dato modo ai 22 candidati di approfondire il senso della loro scelta e il significato del ministero che stanno per intraprendere.



DALLA PRIMA PAGINA

Come a dire, il passato va letto nella sua integralità e, quindi, ricordare e sentirsi eredi significa anche riconciliarsi, attraverso «un'occasione per chiedere perdono, per fare pace con momenti e atteggiamenti sbagliati».

«Costa riconoscere di aver avuto torto, costa liberarsi dai propri puntigli e dalla propria ricostruzione parziale dei frammenti della storia vissuta, costa dover ammettere che il nostro puntiglio deve aver fatto soffrire, che le nostre ingiuste critiche possono aver ferito, che abbiamo preteso pazienza e comprensione per scelte e atteggiamenti che meritavano correzioni e rimproveri».

Evidente che, in questo contesto – sottolineato dal vescovo Mario -, l'elogio dei predecessori defunti sia anche un atto di fede definito intelligente.

«Nel fare l'elogio di chi ha guidato la nostra Chiesa si può praticare la fede intelligente che riconosce nella storia l'opera dello Spirito di Dio. Una provvidenza sollecita e premurosa ha avuto cura delle nostre comunità: attraverso gli Arcivescovi che oggi commemoriamo abbiamo ricevuto grazie, visioni, parole necessarie, correzioni opportune, e ogni benedizione. Il Padre misericordioso ha mostrato la sua pazienza, la sua misericordia, la sua sapienza attraverso questi nostri vescovi. Siamo stati aiutati a conoscere Dio, siamo stati aiutati a riconoscere i segni del Regno di Dio che viene».

D'altra parte è proprio così che Gesù Ben Sira, sapiente di Israele, intende l'elogio, illustrandolo negli ultimi 6 capitoli del suo libro, appunto, il Siracide che, non a caso, guiderà quest'anno pastorale nel quale l'Arcivescovo invita a discernere e a vivere secondo una sapienza che viene

Stefano Femminis, nuovo responsabile dell'Ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi

*Giornalista professionista
assumere questa respon*

L'Arcivescovo di Milano, nominato in data odierna, Femminis nuovo Responsabile dell'Ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi. Femminis, giornalista professionista, laico ad assumere la responsabilità delle Comunicazioni sociali della Diocesi. Sposato, con tre figli, nel 1998, collabora con i gesuiti della rivista *Aggiornamenti* diretta dal 2006 al 2014. È stato responsabile della comunicazione della Fondazione San Fedele di Milano. Maria Martini, incarico di stampa delle Edizioni San Fedele. In questi anni ha anche coordinato la comunicazione della Missione di Brescia, prodegli Istituti missionari e alcuni libri, tra cui *Franco*

La radice di lesse sarà un vessillo per i popoli, le nazioni la cercheranno con ansia.

Lettura del profeta Isaia

In quel tempo, Isaia parlò, dicendo: / «In quel giorno avverrà / che la radice di lesse sarà un vessillo per i popoli. / Le nazioni la cercheranno con ansia. / La sua dimora sarà gloriosa. / In quel giorno avverrà / che il Signore stenderà di nuovo la sua mano / per riscattare il resto del suo popolo, / superstiti dall'Assiria e dall'Egitto, / da Patros, dall'Etiopia e dall'Elam, / da Sinar e da Camat e dalle isole del mare. / Egli alzerà un vessillo tra le nazioni / e raccoglierà gli espulsi d'Israele; / radunerà i dispersi di Giuda / dai quattro angoli della terra. / Cesserà la gelosia di Èfraim / e gli avversari di Giuda saranno sterminati; / Èfraim non invidierà più Giuda / e Giuda non sarà più ostile a Èfraim. / Voleranno verso occidente contro i Filistei, / insieme depredarono i figli dell'oriente, / stenderanno le mani su Edom e su Moab / e i figli di Ammon saranno loro sudditi. / Il Signore prosciugherà il golfo del mare d'Egitto / e stenderà la mano contro il Fiume. / Con la potenza del suo sòffio / dividerà in sette bracci, / così che si possa attraversare con i sandali. / Si formerà una strada per il resto del suo popolo / che sarà superstiti dall'Assiria, / come ce ne fu una per Israele / quando uscì dalla terra d'Egitto». Parola di Dio

SALMO 131

Sal 131 (132)

Rit - Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

- Il Signore ha giurato a Davide, - promessa da cui non torna indietro: «Il frutto delle tue viscere io metterò sul tuo trono!».

- Sì, il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza: «Questo sarà il luogo del mio riposo per sempre qui risiederò, perché l'ho voluto.

- Là farò germogliare una potenza per Davide, preparerò una lampada per il mio consacrato. Rivestirò di vergogna i suoi nemici, mentre su di lui fiorirà la sua corona».

EPISTOLA

1.12-17

Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori.

Prima lettera di san Paolo apostolo



dalla fede, e così la grazia del Signore nostro sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che in Cristo Gesù.

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio.

VANGELO

9.18-22

Il Cristo di Dio.

+ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù si trovava in luogo solitario a pregare. I discepoli erano con ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma v

	S. GIORGIO	SANTUARIO
Sabato 5 agosto Vigiliare S. Teresa di Calcutta	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Pirotta Luigi
Domenica 6 Il dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore		Ore 11:00 S. Messa Famm. Giovannazzi e Francesconi Battesimo Roberta Isabel
Lunedì 7 b. Eugenia Picco0, vg		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Martedì 8 Natività della b. Vergine Maria	Ore 18:30 s. Messa solo se ci sono in- tenzioni pro Defunti	
Mercoledì 9 S. Pietro Claver, sac.		
Giovedì 10 B. Giovanni Mazzucco- ni, sac. e martire di Lecco	Ore 18:30 S. Messa Solo se ci saranno intenzioni pro De- funti	
Venerdì 11 S. Pulcheria, vg.		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Sabato 12 agosto S. Nome di Maria	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Isabella, Famm. Bonvini e Dander
Domenica 13		Ore 11:00 S. Messa



sangiorgiosesto.it

**DOMENICA 13 BR
PRO TERRA SAN**



AL
DEC
P
S
Via
Fa
PA
Do
Cell
CHI
QU
e-m
dg
SEG
Tina
AM
Vitt
Per
cell
SEG
Lau